



Ecologia e amore: una favola di Gilles Carle

Per la prima volta il Festival di Cannes 1980 si è aperto con un film canadese, «Fantastica», un musical ecologico — come è stato definito — del regista Gilles Carle. Ne è protagonista Carole Laure, la bella attrice sulla quale si sono puntati i riflettori della rassegna di Cannes.

In quest'opera si ritrovano molti dei temi preferiti di Carle: il rapporto tra finzione e realtà, la lotta tra la natura e i suoi sfruttatori e, naturalmente, amore e desiderio... La Laure ha il ruolo di Lorca, la vedette di una compagnia di attori girovaghi che arriva in un piccolo villaggio dove si sta tentando una grossa speculazione edilizia. Lorca mette all'opera tutte le sue doti di artista e di donna per contrastare il passo alla fiumana di cemento che sta per abbattersi sul villaggio, ma alla fine resterà sconfitta dai grossi interessi che sono alle spalle degli speculatori. Altri interpreti sono Serge Reggiani, Claudine Auger e Lewis Furey, che ha composto anche la musica del film.

Furey e la Laure da un po' di tempo fanno coppia fissa nella

vita e nel lavoro: lui compone la musica e scrive le canzoni di tutti i film che lei interpreta; insieme hanno fatto un album, *Alibi*, che è l'espressione di questo loro lavoro collettivo su musica e parole; insieme si sono esibiti in uno spettacolo di cabaret al Bobino di Parigi, che ha conquistato il difficile e sofisticato pubblico francese.

Carole Laure non ama parlare di se stessa; ogni tanto però si lascia andare, trascinata dall'entusiasmo per le cose che più le piacciono: «*Fantastica* è stata la realizzazione di un sogno. Innanzi tutto è una commedia musicale, proprio quello che mi è più congeniale. Poi c'è il tema della campagna, della natura, dove io cerco sempre rifugio».

«Come Burt Reynolds, anch'io ho sangue indiano. Basta guardarmi la pelle. Cerco di tradurlo nelle mie interpretazioni, in un groviglio di pulsazioni, d'impressioni, d'intuizioni, nello sforzo di esprimere la mia interiorità».

«In questo film si racconta il passaggio di una troupe di attori girovaghi da un piccolo paese



1) Manifesto di *Fantastica*, il film di Gilles Carle che ha inaugurato il Festival di Cannes.
2-3) Carole Laure in due scene di *Fantastica*.

e tutto quello che si svolge intorno. Si vedono le reazioni dei paesani, quello che avviene dietro le quinte, nelle strade, dove ho vagabondato; vagabondare! ecco il mio debole e la mia forza. Mi imbatto in tante persone diverse, tutte con una loro storia da raccontare; così finzione e realtà si intrecciano in un amalgama bellissimo. Questo è vero cinema!».

Fantastica: esempio di produzione franco-canadese

Fantastica è un film di produzione franco-canadese, finanziato al 50% dal produttore francese Jacques Ascaso per la «E.I. Productions» di Parigi e al 50% da Guy Fournier per la «Productions du Verseau» di Montreal.

A proposito della partecipazione finanziaria canadese a questo film, che complessivamente è costato circa 3 milioni di dollari, il produttore Guy Fournier ha specificato: «Il milione e mezzo di dollari investiti da parte canadese è stato così ripartito: la Società di Sviluppo dell'Industria Cinematografica Canadese e l'Istituto Quebecchese del Cinema hanno fornito circa il 30% del budget canadese, mentre l'altro 70% è costituito da capitali privati».

La partecipazione canadese si è concretizzata in modo ancor più rilevante nella parte artistica: infatti sia il regista Gilles Carle che la protagonista Carole Laure sono quebecchese, mentre anglo-canadese è Lewis Furey, uno degli interpreti maschili nonché autore della colonna musicale del film.